

Innovazione, fondi per 11 progetti

Investimento di 10 milioni, finanziato al 40% dal ministero. Coinvolte 21 realtà tra imprese e centri di ricerca

TRIESTE - Undici progetti di imprese del Fvg sono stati finanziati nell'ambito del progetto "Nuove tecnologie per il Made in Italy" del ministero per lo Sviluppo economico.

«Il Friuli ha saputo rappresentare l'eccellenza nei settori strategici del nostro Made in Italy - ha commentato il Ministro Claudio Scajola -. I progetti sono stati presentati da grandi aziende leader del Made in Italy, ma anche da

piccole e medie imprese pronte a innovare, che hanno superato la tradizionale diffidenza a cooperare e si sono aggregate per filiere verticali o orizzontali in partenariati che coinvolgeranno 21 imprese e centri di ricerca sul territorio. Una ricetta anticrisi per il rilancio dell'economia del Fvg».

Gli 11 progetti friulani vincitori comporteranno un investimento complessivo di 10 milioni di euro, di cui il

40% finanziato dal ministero, con un impiego di circa 150 tra ricercatori e tecnici.

Tra i beneficiari dei finanziamenti figurano - anche attraverso i referenti che si sono aggiudicati il via libera del ministero - la Ctsi di Torviscosa, la Ifap spa di Palmanova, l'Università di Trieste, la Valcucine di Pordenone, Brovedani Group di San Vito al Tagliamento, Electrolux Italia spa di Porcia,

Esteco srl di Area Science park, Gme srl di Azzano Decimo, la Snaidero Rino di Majano. E ancora, Ape Research, di Area science Park; Cimteclab, sempre di Area; lo stesso Consorzio per l'Area di ricerca; la Lima Lto di Villanova di San Daniele; Sincrotrone Trieste; Bioalter srl, spin off dell'Università di Udine; e Tonutti spa di Remanzacco. In ogni caso, risorse importanti per la ricerca in Fvg.